



CORTE DI APPELLO DI BRESCIA

~~~~~  
**PRESIDENZA**  
~~~~~

Prot. n.

/2023

/1230

Brescia, 22 febbraio 2023

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale
e dei Servizi*

ROMA

OGGETTO: Programma Annuale 2023 delle attività di cui all'art.4 D. Leg. n. 240/2006

Si trasmette in allegato, il Programma Annuale 2023 delle attività di cui all'art. 4 D. Leg. n. 240/2006.

**La Dirigente Amministrativa
Dott.ssa Antonella CIOFFI**

**Il Presidente della Corte
Dott. Claudio CASTELLI**



Corte di Appello di Brescia

PRESIDENZA



Programma Annuale 2023 *delle attività di cui all'art. 4 D.Leg. n. 240/2006*

Il Presidente della Corte Dott. Claudio CASTELLI - La Dirigente Amministrativa Dott.ssa Antonella CIOFFI

Indice

1. Analisi del contesto	3
<i>Analisi del contesto interno ed esterno.....</i>	<i>3</i>
<i>Risorse umane e materiali disponibili.....</i>	<i>4</i>
<i>Spazi e logistica.....</i>	<i>6</i>
<i>Risorse informatiche e telematiche.....</i>	<i>7</i>
2. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente	8
<i>Obiettivi giurisdizionali.....</i>	<i>8</i>
<i>Obiettivi - settore civile.....</i>	<i>8</i>
<i>Obiettivi - settore penale.....</i>	<i>9</i>
<i>Obiettivi attività amministrativa.....</i>	<i>10</i>
3. Obiettivi anno 2023	12
<i>Obiettivo 1: Attuazione del programma di gestione 2023.....</i>	<i>12</i>
<i>Obiettivo 2: La Digitalizzazione nel settore amministrativo.....</i>	<i>15</i>
<i>Obiettivo 3: Funzionamento degli UU.GG del circondario di Brescia.....</i>	<i>17</i>
<i>Obiettivo 4: Riduzione dell'arretrato in materia di esecuzioni penali.....</i>	<i>18</i>

1. Analisi del contesto

Analisi del contesto interno ed esterno.

Il distretto di Brescia, al di là di apparenze e luoghi comuni, è di grandi dimensioni, l'ottavo per bacino di utenza in Italia, e con un carico di affari che specie in primo grado è del tutto incongruo rispetto ad organici, che sia pure incrementati nel 2016 e 2020 (primo grado) e 2017 e 2020 (Corte), non tengono in alcun conto né del fortissimo aumento della popolazione (anche di migranti ivi stabilitisi), né del radicale cambiamento del quadro economico, che oggi fa della Lombardia Orientale uno dei principali centri propulsivi dell'economia italiana.

Si tenga conto che il rapporto tra numero di affari pervenuti e numero di addetti amministrativi è tra i peggiori in Italia come pure il rapporto tra bacino di utenza e addetti.

La Corte di Brescia ha avuto in questi anni una notevole oscillazione delle iscrizioni con una tendenza alla stabilizzazione per quanto concerne il settore penale e alla diminuzione negli ultimi tre anni nel settore civile. Ciò, sempre nel settore civile, ha fatto seguito alla vera e propria esplosione avutasi negli anni 2016 – 2019 dovuta alle sopravvenienze in tema di protezione internazionale e al miglioramento della situazione economica che ha incentivato un aumento del contenzioso in particolare in alcune materie (bancari, contrattualistica). Nel 2020 si è avuto un crollo delle iscrizioni dovuto alla epidemia Covid 19, ma anche alla crisi economica, che in parte già si avvertiva all'inizio dell'anno. Il trend da allora è di una sia pur limitata diminuzione.

In tutti gli ultimi anni dal 2018 si è avuta una riduzione delle pendenze più significativa nel settore penale e comunque rilevante anche nel settore civile. Il settore del lavoro è in una situazione stabile con ottimi tempi ed una costante riduzione delle pendenze.

I problemi esistenti riguardano per il settore civile il forte arretrato comunque esistente. Anche l'arrivo dei giudici ausiliari, originariamente 13, poi ridottisi a seguito di 2 decessi e di 5 dimissioni (anche di un giudice subentrato) a 7, sia pure utilissimo, ha comportato problemi per la riassegnazione dei procedimenti originariamente attribuiti ai giudici ausiliari che successivamente si sono dimessi. Questo fa sì che nonostante i buoni risultati da anni riportati, la fissazione delle udienze di precisazione delle conclusioni delle sezioni civili I e II arrivano al 2025.

La suddivisione adottata nelle tabelle 2020 — 2023 tiene conto di questa diversità di flusso e destina 17 magistrati (tra cui il Presidente della Corte e due Presidenti di sezione) nel settore civile suddivisi in tre sezioni differenziate per materia, 4 nel settore lavoro (compreso il Presidente di sezione) e 18 nel settore penale (compresi i due Presidenti di sezione) suddivisi in due sezioni con semi specializzazione, oltre alla Sezione minori, alla Sezione Misure di Prevenzione e alla Corte di Assise di Appello cui sono assegnati magistrati con secondo incarico. Le modifiche dei flussi di lavoro e gli aumenti di organico intervenuti hanno comportato un riequilibrio tra settore civile e settore penale attuato con l'ultimo aumento di organico: **dei 33 consiglieri 3 sono destinati alla sezione lavoro, 16 alle due sezioni penali e 14 alle 3 sezioni civili.**

Il settore penale, a differenza di quello civile (in cui sono vacanti 3 posti), è a pieno organico dal 31 maggio 2021.

Risorse umane e materiali disponibili

Magistrati al 31.12.2022

Settore	Sezione	Magistrati	Giudici Ausiliari	Giudici Onorari Minorili
PENALE	<i>Prima</i>	9	0	0
	<i>Seconda</i>	9	0	0
	<i>Prevenzione</i>	5 (giudici coassegnati)	0	0
	<i>Assise</i>	4 (giudici coassegnati)	0	0
	Totale	18	0	0
CIVILE (*)	<i>Prima Sezione</i>	5	1	0
	<i>Seconda Sezione</i>	5	2	0
	<i>Terza Sezione</i>	3	4	0
	Totale	13	7	0
Civile/Penale	<i>Sezione Promiscua Minorenni</i>	3 (giudici coassegnati)	0	12
LAVORO	<i>Sezione Lavoro</i>	3	0	0
	Totale	3	0	0
Totale Complessivo		34	7	12

Tabella n.1 – Magistrati, Giudici Ausiliari e Giudici Onorari Minorili presenti al 31.12.2022

(*)

I giudici della I Sezione sono coassegnati alla Sezione Impresa che non ha Giudici ausiliari.

I giudici della II Sezione sono coassegnati alla Sezione Agraria che non ha Giudici ausiliari.

I giudici della III Sezione sono coassegnati alla Sezione Minorenni che non ha Giudici ausiliari.

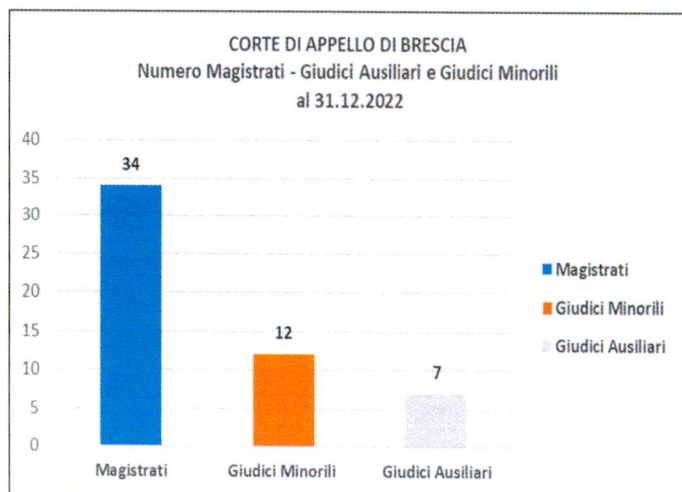


Grafico n.1

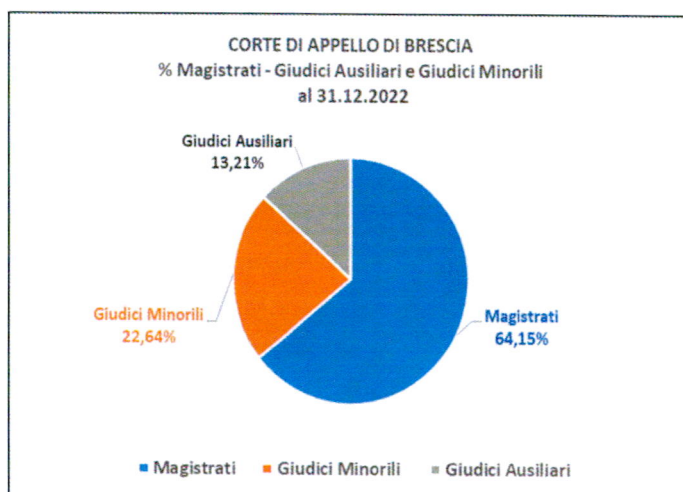


Grafico n.2

Personale amministrativo al 31.12.2022

QUALIFICA	AREA	FASCIA ECONOMICA	IN PIANTA	IN SERVIZIO	PRESENTI	VACANZE
DIRETTORE	III	F5/F4	5	4	4	1
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	III	F2/F1	14	10	10	4
FUNZIONARIO TECNICO	III	F1	1	0	0	0
FUNZIONARIO CONTABILE	III	F1	4	2	1	3
CENTRALINISTA	II	F1	1	1	1	0
CANCELLIERE	II	F5/F4	8	4	4	4
CONTABILE	II	F3	3	2	2	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	II	F3/F2	24	13	11	13
OPERATORE GIUDIZIARIO	II	F2/F1	12	12	17 (5 T.d.)	0
CONDUCENTE AUTOMEZZI	II	F2	2	0	1	2
AUSILIARIO	I	F2	9	5	5	4
TOTALE			83	53	39	32

QUALIFICA	AREA	FASCIA ECONOMICA	PREVISTI	IN SERVIZIO	PRESENTI	VACANZE
FUNZIONARIO ADDETTO ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO	III	F1	56	39	39	17
TECNICO DI EDILIZIA SENIOR	III	F1	4	1	1	3
TECNICO DI AMMINISTRAZIONE	III	F1	7	5	5	2
OPERATORE DI DATA ENTRY	II	F1	16	4	4	12
TOTALE			80	49	49	31

Per quanto riguarda il personale amministrativo i movimenti del 2022 hanno prevalentemente riguardato i funzionari addetti all'Ufficio per il processo.

Alla Corte di Appello sono stati assegnati 56 funzionari addetti all'UPP. **Hanno preso servizio n. 42 persone** di cui n. 24 a febbraio 2022 e 18 a giugno 2022.

I Funzionari addetti Upp sono stati assegnati alle diverse sezioni e sono stati dotati degli strumenti informatici e telematici necessari per supportare i magistrati nell'attività strettamente giurisdizionale e, in via residuale, per svolgere le connesse attività di cancelleria in una visione integrata dell'intero processo di lavoro che consenta di assorbire parzialmente le carenze negli organici delle cancellerie che stanno assumendo proporzioni critiche come a breve si dirà.

Si sono concluse le procedure per il reclutamento di personale a tempo determinato previsto dal Decreto - legge 9 giugno 2021, n. 80, anche per le figure tecniche ed amministrative con risultati molto deludenti: su n. 27 persone previste, ne sono effettivamente arrivate n. 9

La scarsa attrattività degli uffici giudiziari del Nord-est (in particolare) ormai rilevata per tutti gli uffici periferici delle amministrazioni centrali dello Stato, si è confermata anche in questa occasione: i vincitori sono complessivamente meno di un terzo e completamente assenti per alcune categorie (contabili e informatici, statistici e tecnici).

Sul tema si impone una seria riflessione sulle possibili azioni per incentivare la mobilità Sud-Nord nel pubblico Impiego.

L'attesissimo concorso per funzionario giudiziario a tempo indeterminato ha dato anch'esso scarsi risultati traducendosi, per questa Corte, nella immissione in possesso di tre persone, già in servizio in questo ufficio in altre qualifiche.

Dunque si rileva nuovamente, dopo la relativa tranquillità dell'ultimo quinquennio, dovuta alla massiccia immissione in servizio di assistenti giudiziari a seguito del maxi concorso del 2017, una preoccupante scopertura di organico in questa figura professionale.

Si è attenuata, ma non risolta la carenza di figure apicali per quanto riguarda le figure di funzionari e direttori, tuttavia la perdurante carenza di professionalità tecniche e contabili rende difficile garantire i servizi relativi al funzionamento degli edifici giudiziari, oltre che i servizi contabili, d'interesse per l'intero distretto, di competenza della Corte di Appello.

I contabili e tecnici sono numericamente inesistenti negli Uffici giudicanti e, a maggior ragione, in Corte di Appello dove sarebbero indispensabili per gestire il funzionamento ed approvvigionamento degli edifici, rilevante anche ai fini del buon funzionamento degli UPP.

La crescente scopertura nella figura professionale dell'assistente nella misura del 50% mette a serio rischio la copertura e la possibilità di aumentare il numero di udienze penali e, comunque tutte le attività di diretta assistenza al magistrato che solo parzialmente possono essere assorbite dai funzionari addetti UPP, in quanto attività residuali rispetto alla declinazione delle mansioni dello specifico profilo professionale.

Spazi e logistica

Il tema è attuale da alcuni anni vista la necessità di spazi ulteriori per fronteggiare le esigenze connesse ad ampliamento degli organici e modifiche organizzative e normative.

L'impegno degli anni passati ha dato risultati importanti; di seguito l'aggiornamento sulle principali attività.

Ampliamento palazzo di giustizia

Sono stati stanziati, **€ 7.000.000,00** per la realizzazione del progetto di ampliamento del "Palagiustizia" di Brescia ed in data 28/05/2021 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero

della Giustizia e la l'Unità Tecnica-Amministrativa incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.). La fase progettuale è in corso di svolgimento.

Nuovo archivio di Concesio per gli UU.GG del circondario di Brescia

Allo scopo di soddisfare le esigenze di spazi ad uso archivio degli UU.GG del circondario è stato finanziato un progetto di realizzazione di un polo archivistico presso l'immobile demaniale sito in località Concesio (BS), via Rizzardi, da sottoporre ad interventi di rifunzionalizzazione per un importo complessivo pari a **€ 6.747.493,23**.

Le attività avviate per realizzare il progetto di trasformazione e adeguamento di un capannone nella provincia di Brescia, diventato patrimonio dello Stato tramite confisca, proseguono:

Sono attualmente in corso di esecuzione i servizi di progettazione appaltati nei confronti del raggruppamento di professionisti con mandataria la società di ingegneria CONTEC Srl.

Nello specifico i progettisti hanno concluso la fase relativa alle indagini conoscitive (Rilievo architettonico e strutturale, indagini e verifica della vulnerabilità sismica) e stanno procedendo nella progettazione definitiva.

L'immobile sarà destinato ad archivio per gli UU.GG di Brescia. Sarà dunque possibile dismettere i siti privati finora utilizzati abbattendo gli attuali costi di locazione passiva.

Per quanto riguarda la ricognizione e recupero **spazi per gli addetti all'Ufficio per il processo**, dopo l'individuazione delle aree utilizzabili ai vari piani del palazzo, è stato affidato l'incarico di Progettazione esecutiva per la redistribuzione degli spazi interni ai piani Terra, Primo, Secondo, Terzo, Quarto, Quinto del Palazzo di Giustizia di Brescia nonché delle Opere edili per la copertura di quota parte del terrazzo situato al Quinto Piano del Palazzo di Giustizia, a Brescia Infrastrutture Spa. Il progetto relativo ai piani dal primo al quarto è stato depositato ed inviato alla competente direzione ministeriale. Lo stralcio del progetto relativo al piano quinto è in fase di completamento e deposito.

E' stato completato il cablaggio dell'aula di formazione "Panettieri" che dispone attualmente di 27 postazioni di lavoro.

Risorse informatiche e telematiche

Tutti gli utenti, amministrativi e magistrati, sono dotati di Postazioni di Lavoro che, laddove necessario, includono scanner e stampanti.

La dotazione complessiva di beni informatici è, nel complesso, sufficiente e tecnologicamente adeguata.

La Corte di Appello ha acquisito quest'anno n. 43 nuovi pc fissi o portatili ed è in dirittura d'arrivo una nuova fornitura

Alla nota dolente dell'assistenza l'assistenza informatica e sistemistica con particolare riferimento modalità di richiesta tramite apertura di ticket (che si conferma inadeguata in termini di tempestività e spesso di efficacia della risposta) si è aggiunta la sostanziale spoliazione del presidio CISIA del Palazzo di Giustizia di Brescia, ove a seguito di ulteriori distacchi del personale presso altre sedi è rimasto in servizio un solo funzionario. Problematica ed ancora priva di risoluzione la criticità rappresenta dalla lentezza della rete, soprattutto ai piani superiori del palazzo e delle frequenti interruzioni.

Tessere CMG

Le Tessere CMG rilasciate sono state n. 293 al 31 dicembre 2022.

I certificati di firma digitale rilasciati sono stati n. 30

Le nuove tessere Mod. AT elettronico hanno, come documento di identificazione, durata decennale, così come durata decennale hanno i certificati digitali in esse contenuti.

Inoltre, le carte CMG 3.0, in quanto Carta Nazionale Servizi (CNS), consentono sia la firma digitale di documenti, sia l'accesso ai servizi di Giustizia (PCT, Sicoge, Consolle del Magistrato) che l'accesso ai siti istituzionali (NoiPa, Agenzia delle Entrate, INPS etc).

E' stata completata la copertura del fabbisogno distrettuale. I Tribunali dei circondari diversi da Brescia sono stati dotati della strumentazione idonea alla rilevazione e trasmissione dei dati anche biometrici necessari al rilascio delle CMG 3.0, previa adeguata formazione del personale che deve gestirle. Quanto sopra allo scopo di evitare spostamenti legati unicamente al rilascio della tessera.

2. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

Obiettivi giurisdizionali

Gli obiettivi di smaltimento per l'anno passato sono stati raggiunti.

Gli obiettivi formulati lo scorso anno per il settore civile erano i seguenti.

Obiettivi - settore civile

Obiettivi 2022

Le sezioni civili hanno l'obiettivo di definire il 50 % dei procedimenti iscritti negli anni 2018 e 2019 e il 60 % dei procedimenti iscritti nel 2017 e negli anni precedenti. Obiettivo generale della Corte nel settore civile è quello di ridurre la pendenza complessiva del 5 %, a sopravvenienze invariate.

Quanto alla sezione lavoro le ottime performance esistenti e il numero estremamente limitato di procedimenti pendenti (260) porta a delineare un obiettivo meramente conservativo di mantenere un indice di ricambio pari ad 1.

Nel settore civile relativo alla famiglia, equa riparazione, minori e lavoro è quello di giungere ad un tempo medio di trattazione e definizione di nove mesi dall'iscrizione del procedimento.

Tali obiettivi sono ovviamente relativi a numeri, tempi e qualità.

Gli obiettivi erano stati formulati sulla falsariga di quelli già sperimentati e raggiunti negli anni 2019, 2020 e 2021 e tenevano conto anche dell'avvento del nuovo Ufficio per il processo.

Le pendenze sono state ridotte da 3539 nel settore contenzioso al 31 dicembre 2021 alle 3048 al 31 dicembre 2022, con una riduzione quindi del 13,88%, mentre i procedimenti di volontaria giurisdizione sono calati da 221 a 177, con una riduzione del 19,91%.

La realtà è stata più ottimistica delle previsioni e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e superati: nel settore civile sono stati definiti il 64,4% delle cause iscritte sino al 2017 (114) e il 56,7% delle cause iscritte negli anni 2018 e 2019 (788).

La sezione lavoro ha mantenuto stabile la quota davvero limitata di pendenze (262 contro 260).

Sono stati rispettati i tempi proposti ed in alcuni settori la durata media è stata molto più contenuta degli obiettivi indicati (come per la sezione imprese, famiglia e minori).

Su questa base e tenendo conto dell'apporto ulteriore che potrà dare l'Ufficio per il processo si possono formulare per il 2023 gli obiettivi che seguono:

Obiettivi 2023 - civile

Le sezioni civili hanno l'obiettivo di definire l'80 % dei procedimenti iscritti negli anni 2018 e anni precedenti. Obiettivo generale della Corte nel settore civile è quello di ridurre la pendenza complessiva del 10 %, a sopravvenienze invariate.

Definire le 524 cause interrotte e rimesse sul ruolo.

Quanto alla sezione lavoro le ottime performance esistenti e il numero estremamente limitato di procedimenti pendenti porta a delineare un obiettivo meramente conservativo di mantenere un indice di ricambio pari ad 1 e di avere un tempo medio di trattazione e definizione di nove mesi dall'iscrizione del procedimento.

Nel settore civile relativo alla famiglia, equa riparazione e minori è quello di giungere ad un tempo medio di trattazione e definizione di sei mesi dall'iscrizione del procedimento. Tali obiettivi sono ovviamente relativi a numeri, tempi e qualità.

Si tratta di obiettivi pienamente compatibili anche con i risultati raggiunti negli anni precedenti e che rappresentano il proseguimento di un trend positivo in corso da tempo. Il contenimento dei tempi medi nelle materie della famiglia, minori, equa riparazione e lavoro è un naturale portato della riduzione dei tempi già in atto e della nuova sezione III incentrata in particolare sulla materia della famiglia.

Obiettivi - settore penale

Gli obiettivi delineati lo scorso anno per il settore penale erano i seguenti:

Gli obiettivi delineati lo scorso anno per il settore penale erano i seguenti:

- *Definire il 50 % dei procedimenti iscritti sino al 2016.*
- *Ridurre le pendenze del 5 %.*

Anche in questo caso gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. Nel 2022 i procedimenti sopravvenuti sono stati e ne sono stati definiti con una riduzione delle pendenze del 21,99%, che si somma alla riduzione del 25,4 % del 2021, del 12,7 % del 2019, del 9 % del 2018 e del 17 % del 2017.

Nel settore penale (sezioni ordinarie) i **procedimenti introitati nel 2022 sono stati 1318 e ne sono stati definiti 1620 con una riduzione delle pendenze del 21,66 %**. Sono stati **definiti ben 617 procedimenti iscritti sino al 2016** (ovvero il 87,9 % quando obiettivo era il 50 %). Un risultato ottimo che fa sì che le **pendenze siano ridotte al 31 dicembre 2022 a 2515 procedimenti**.

Alla luce dei ragionamenti e dei dati che precedono il primo obiettivo che si può delineare è quello di ridurre del 10 % le pendenze, obiettivo praticabile e già raggiunto negli anni precedenti. Il che comporterebbe una significativa diminuzione anche del disposition time che potrebbe scendere sotto i 300 giorni nel settore penale.

A ciò va unito un particolare impegno in tema di arretrato con l'obiettivo di definire l'80 % dei processi iscritti sino al 2018 compreso (oggi sono 331 nel settore penale).

Quanto alle **due sezioni penali va affrontata la discrasia delle pendenze tra le stesse** cercando di porvi rimedio. A tal fine si è proceduto ad una variazione tabellare, limitata in via sperimentale ai primi quattro mesi del prossimo anno, che assegna il 60 % delle sopravvenienze alla I sezione ed il

40 % alla II, agendo comunque unicamente sulle materie comuni alle due sezioni. L'obiettivo è di arrivare entro la fine dell'anno 2023 ad un rapporto contenuto di 1 a 2 tra le pendenze delle due sezioni e di far sì in prospettiva che le stesse fissino quanto arriva.

Pertanto gli obiettivi nel settore penale verrebbero così configurati.

Obiettivi 2023 - penale

Le sezioni penali hanno l'obiettivo di definire l'80 % dei procedimenti iscritti sino al 2018 e anni precedenti.

Obiettivo generale della Corte nel settore penale è quello di ridurre la pendenza complessiva del 10 %, a sopravvenienze invariate.

La II sezione penale, che beneficerà di un numero inferiore di assegnazioni (il 40 % nei primi quattro mesi dell'anno in via sperimentale), arriverà a un numero di pendenze non superiore al doppio di quelle della prima.

L'obiettivo così formulato è già coraggioso in quanto vuol dire aggiungere all'ordinario esaurimento dei procedimenti già pendenti e man mano sopravvenuti 134 procedimenti da definire, numero francamente non superabile.

Obiettivi attività amministrativa

Obiettivo 2 - PNRR: costituzione degli Uffici per il Processo

L'obiettivo era la costituzione degli Uffici per il Processo presso la Corte di Appello di Brescia come da progetto organizzativo ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 del decreto legge 9 giugno 2021 n.80 depositato il 23 dicembre 2021.

Gli uffici del processo sono stati costituiti e sono operanti come da documentazione agli atti dell'Ufficio.

Obiettivo 3 - La gestione del nuovo personale addetto all'UPP

Presso questo ufficio hanno preso servizio n. **24** funzionari addetti all'Ufficio per il processo il 21 febbraio 2022 e **17** ulteriori funzionari il 22 giugno 2022

Prima del loro arrivo si è lavorato, sulla base del progetto organizzativo ex art.12 D.L.80 del 2021, per delineare il modello di UPP ritenuto adeguato a quest'ufficio, in base alle risorse presenti ed a quelle attese, ragionando sulla riorganizzazione della attività di tutto il personale amministrativo e dei processi di lavoro delle cancellerie, oltre che sulla organizzazione dell'attività giurisdizionale in senso stretto.

Il tutto in condivisione con i principali attori del contesto quali i presidenti delle sezioni, i direttori responsabili di area, i funzionari /magistrati individuati come tutor.

Obiettivo è stato quello di collocare proficuamente negli uffici per il processo i nuovi funzionari, integrandoli con il personale già in servizio, nel perimetro delineato dalle previsioni normative e contrattuali.

Sono state individuate le soluzioni logistiche definitive per le quali sono in corso le attività necessarie (è stato depositato il progetto esecutivo, si attende l'avvio dei lavori previa autorizzazione ministeriale) mettendo in campo soluzioni transitorie che garantissero a tutti l'utilizzo di una postazione di lavoro quando in sede. Sono stati forniti gli strumenti informatici e le utenze necessarie per l'accesso ai sistemi informativi.

Sono stati organizzati per ciascuno dei nuovi assunti, sia per il primo che per il secondo gruppo, colloqui conoscitivi volti ad accogliere la persona, conoscerne brevemente il background personale integrando le risultanze del questionario somministrato all'atto della firma del contratto (a cura dell'amministrazione centrale).

All'esito di questi colloqui si è decisa la collocazione di ciascuna persona, formalizzata da una disposizione di servizio generale della dirigente amministrativa che collocava ciascun funzionario nell'ufficio per il processo di una sezione individuando per ciascuno due tutor (un magistrato ed un amministrativo).

Il presidente di ciascuna sezione, unitamente al direttore di area, ha poi dettagliato in una ulteriore disposizione (per la quale la dirigenza ha predisposto un format) i compiti specifici assegnati sulla base del progetto dell'UPP di riferimento

Per ciascun funzionario è stata predisposta la scheda di valutazione con assegnazione degli obiettivi, uno a cura della dirigenza amministrativa (completamento del ciclo di formazione affiancamento definito sia in sede centrale che locale) ed uno legato a obiettivi di supporto alla giurisdizione ed alle attività di cancelleria.

Per ogni funzionario, è stata predisposto e sottoscritto un progetto di lavoro agile ordinario, dopo una prima fase dove, comunque, era stato predisposto un progetto per il lavoro agile emergenziale.

Sono stati organizzati due eventi generali, a pochi giorni dall'immissione in servizio e dopo due mesi (per il primo gruppo) per accogliere nella "comunità" del Palazzo di Giustizia (il primo), per una prima verifica sull'inserimento lavorativo ed una serie di chiarimenti anche il nuovo CCNL, il secondo.

Si è provveduto ad un monitoraggio, tramite somministrazione di un questionario a tutti gli attori organizzativi (Presidenti di sezione, consiglieri, cancellieri, addetti UPP) seguita da una restituzione dei dati raccolti e dalla loro discussione.

Si è svolto 2 cicli di colloqui individuali tra i nuovi assunti (primo e secondo gruppo) e la dirigente, volti alla verifica del grado di inserimento nei gruppi di lavoro, delle eventuali criticità organizzative e/o relazionali, del livello di soddisfazione personale rispetto alla esperienza in corso.

Tutti i funzionari sono stati messi in condizione di fruire della formazione e learning (anche approntando postazioni collettive nelle prime giornate), sono stati organizzati localmente eventi formativi dedicati in accordo con la formazione decentrata magistrati.

Sono state organizzate due edizioni di un corso in presenza, destinato ai tutor, volto a individuare e rafforzare le competenze più utili per favorire l'inserimento proficuo di questa (ed altre) nuove figure professionali.

E' stata effettuata la valutazione finale di ciascun UPP, previo colloquio con l'istruttore delegato, e la consegna della scheda di valutazione.

L'obiettivo è da intendersi pienamente realizzato.

Obiettivo 4 Valutazione del personale, anche di nuova assunzione, e monitoraggio dei progetti

La scelta di questa dirigenza è la valorizzazione del metodo partecipativo e pertanto sono stati incentivati obiettivi di gruppo allo scopo di valorizzazione la produttività complessiva e la capacità progettuale del personale.

Per questo motivo fin da ottobre 2021 si è consultato il personale tutto, in separate riunioni per ciascuna unità organizzativa, avviando la discussione sui progetti - obiettivo per

l'anno 2022. A novembre 2021 è stata formalizzata con nota, la richiesta di definire gli obiettivi – di gruppo/ individuali – entro metà dicembre in modo da poterne valutare la coerenza interna e la coerenza rispetto ai più generali obiettivi dell'ufficio.

A seguito dell'aggiornamento del SMVP con D.M. 23 dicembre 2021 si è informato tutto il personale specificando che il maggior peso attribuito agli obiettivi consigliava una più sempre più accurata definizione degli stessi con individuazione di indicatori che consentissero una misurazione ancor più precisa ed oggettiva. E' stato distribuito a tutto il personale il materiale illustrativo sul nuovo sistema di valutazione e se non si è mancato di parlare dello stesso in tutte le successive fasi di incontri relativi alla predisposizione e valutazione degli obiettivi con particolare attenzione nella costruzione degli indicatori.

All'esito di questa attività sono stati depositati numero 39 progetti sulla base dei quali sono stati presentati n. 39 progetti sulla base dei quali sono stati assegnati mediamente 2 obiettivi a ciascun lavoratore.

Dell'assegnazione degli obiettivi (con scheda individuale) e di tutti i progetti depositati si è data comunicazione formale a tutto il personale ed ai magistrati.

A giugno è stata richiesta formalmente a tutti i responsabili di unità organizzative (aree-uffici-servizi) di comunicare il grado di raggiungimento degli obiettivi, gli scostamenti rispetto alle previsioni, le eventuali rimodulazioni che si fossero rese necessarie. Il tutto mediamente un prospetto standardizzato. A luglio si è svolta una riunione per analizzare l'esito del monitoraggio e valutare eventuali azioni da mettere in campo. Alla luce degli obiettivi generali dell'ufficio (con particolare ma non unico riferimento al PNNR) si è ragionato su come orientare la progettazione per il prossimo anno.

Per i nuovi assunti, dopo la loro collocazione ed assegnazione di compiti specifici, si è proceduto, alla predisposizione della scheda di valutazione con assegnazione degli obiettivi per ciascun funzionario.

Un primo obiettivo è stato definito dalla dirigenza amministrativa (completamento del ciclo di formazione affiancamento definito sia in sede centrale che locale). Il secondo è stato definito dai tutor – magistrati ed amministrativi - in coerenza con l'organizzazione degli uffici per il processo cui ciascuno è stato assegnato.

I nuovi assunti tecnici di amministrazione, di edilizia ed operatori data entry, entrati in servizio a fine novembre 2022, sono stati destinatari di un unico obiettivo consistente nell'avvio della formazione con particolare riferimento agli applicativi propri del settore di assegnazione.

Nel mese di gennaio 2023 si sono svolti i colloqui individuali per tutto il personale amministrativo e per i funzionari addetti UPP seguito dalla redazione e consegna della scheda di valutazione, previa attestazione del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte di ciascun responsabile di progetto.

3. Obiettivi anno 2023

Attività Giurisdizionale

Obiettivo 1: Attuazione del programma di gestione 2023

Settore Civile

Obiettivi 2023 – civile

Le sezioni civili hanno l'obiettivo di definire l'80 % dei procedimenti iscritti negli anni 2018 e anni precedenti. Obiettivo generale della Corte nel settore civile è quello di ridurre la pendenza complessiva del 10 %, a sopravvenienze invariate.

Definire le 524 cause interrotte e rimesse sul ruolo.

Quanto alla sezione lavoro le ottime performance esistenti e il numero estremamente limitato di procedimenti pendenti porta a delineare un obiettivo meramente conservativo di mantenere un indice di ricambio pari ad 1 e di avere un tempo medio di trattazione e definizione di nove mesi dall'iscrizione del procedimento.

Nel settore civile relativo alla famiglia, equa riparazione e minori è quello di giungere ad un tempo medio di trattazione e definizione di sei mesi dall'iscrizione del procedimento. Tali obiettivi sono ovviamente relativi a numeri, tempi e qualità.

Si tratta di obiettivi pienamente compatibili anche con i risultati raggiunti negli anni precedenti e che rappresentano il proseguimento di un trend positivo in corso da tempo. Il contenimento dei tempi medi nelle materie della famiglia, minori, equa riparazione e lavoro è un naturale portato della riduzione dei tempi già in atto e della nuova sezione III incentrata in particolare sulla materia della famiglia.

Valorizzazione dei criteri di priorità

Nel programma di gestione degli scorsi anni erano stati indicati i seguenti criteri di priorità:

- 1) esaurimento del 60 % delle cause iscritte a ruolo prima del 2017 e del 50% di quelle del 2018 e 2019;
- 2) definizione celere e comunque nei tempi non superiori a 300 giorni delle cause di lavoro e previdenziali nonché delle cause di famiglia e minorili e delle decisioni ex legge Pinto;
- 3) mantenimento dei tempi delle cause risarcitorie e locative;
- 4) priorità per le cause di licenziamento, di assistenza e previdenza dalle quali può derivare al ricorrente una prestazione vitale per il suo sostentamento, di risarcimento a seguito di infortunio sul lavoro nel settore lavoro, di adottabilità nel settore minorile, di separazione e divorzio in presenza di minori nel settore famiglia;
- 5) contenimento dei rinvii alle sole condizioni obbligate.

Tali criteri vanno aggiornati correggendo i punti 1) e 2) come segue:

- 1) esaurimento dell'80 % delle cause iscritte a ruolo prima del 2018;**
- 2) definizione celere e comunque nei tempi non superiori in media a 270 giorni delle cause di lavoro e previdenziali e a 180 giorni delle cause di famiglia e minorili e delle decisioni ex legge Pinto.**

Settore penale

Gli obiettivi che si possono delineare per questo settore sono i seguenti:

Obiettivi 2023 - penale

Le sezioni penali hanno l'obiettivo di definire l'80 % dei procedimenti iscritti sino al 2018 e anni precedenti.

Obiettivo generale della Corte nel settore penale è quello di ridurre la pendenza complessiva del 10 %, a sopravvenienze invariate.

La II sezione penale, che beneficerà di un numero inferiore di assegnazioni (il 40 % nei primi quattro mesi dell'anno in via sperimentale), arriverà a un numero di pendenze non superiore al doppio di quelle della prima.

L'obiettivo così formulato è già coraggioso in quanto vuol dire aggiungere all'ordinario esaurimento dei procedimenti già pendenti e man mano sopravvenuti 134 procedimenti da definire, numero francamente non superabile.

Definizione del carico esigibile e obiettivi di qualità

Come carico esigibile lo scorso anno era stata indicata la definizione di un numero di processi (onnicomprensivo) di **186**, con una **fascia da 158 a 214**, sulla base della mediana ricavata l'ultimo anno. Tale indicazione che rappresentava un adeguamento verso l'altro del carico esigibile degli anni precedenti derivava dalla mediana del 2019 (computando solo i magistrati full time equivalent del settore desunto dalle statistiche giudiziarie). Carico che va confermato anche per il presente anno.

Inoltre, come prima enunciato si formula il seguente obiettivo di qualità:

- *Definire l'80 % dei procedimenti pendenti iscritti sino all'anno 2018.*

Valorizzazione dei criteri di priorità

I criteri di priorità sono chiaramente indicati, con una specificazione per l'appello, nelle Linee guida distrettuali rivisitate alla fine del 2020 che si allegano.

Le priorità sono individuate dalle linee guida distrettuali, come di seguito indicate.

Le priorità legali.

Sono considerati prioritari in primo luogo i procedimenti espressamente qualificati come tali dall'art 132 bis Disp. Att. C.P.P.

Tali priorità identificano i procedimenti da trattare con priorità assoluta sulla base della gravità del reato e dell'allarme sociale (lettere a), a bis), b)), dello status dell'imputato (lettere c), d), e)), del particolare rito acceleratorio adottato (lettera f)).

Le priorità convenzionali.

Le priorità legali non esauriscono il catalogo delle priorità possibili.

Il particolare contesto territoriale, l'attenzione all'impatto che alcuni reati possono avere sulla popolazione e la tutela di interessi collettivi hanno portato ad individuare altre ipotesi di priorità:

- a) I processi per reati ambientali, edilizi e tributari, assistiti da misura cautelare reale in essere al momento dell'esercizio dell'azione penale, indipendentemente dalla pena prevista;
- b) I processi per lesioni colpose gravi derivanti da colpa professionale;
- c) I processi per reati commessi da magistrati.

Quanto alla fase di appello sono state aggiunte due ulteriori tipologie di procedimenti:

- d) Processi provenienti dalla Corte di Cassazione a seguito di annullamento con rinvio ad altra sezione della Corte;
- e) Processi caratterizzati da oggettiva e motivata ragione di urgenza, anche segnalata dalle parti, inclusi quelli per i quali sia imminente la prescrizione (entro 1 anno), con esclusione di quelli relativi a reati la cui prescrizione si compie entro i 3 mesi.

Attività amministrativa

L'atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro della Giustizia pubblicato l'11 gennaio 2023, ha indicato le priorità politiche che il Ministero, tramite i propri Centri di Responsabilità Amministrativa, intende realizzare nel corso dell'anno 2023, in linea con il relativo bilancio di previsione. E' stata così avviata la pianificazione, dalla quale discenderanno la direttiva annuale ed il piano integrato di attività ed organizzazione cui intende conformarsi il programma delle attività della Corte di Appello di Brescia e, di conseguenza, gli obiettivi dell'ufficio, declinati per ciascuna delle categorie di attori dell'organizzazione, magistrati ed addetti UPP, dirigenza e personale amministrativo.

Tutto il personale amministrativo è stato coinvolto nella progettazione e realizzazione di micro progetti di miglioramento dei processi di lavoro e di recupero degli arretrati, finalizzati anche all'attribuzione degli obiettivi previsti dal sistema di valutazione e misurazione delle *performance* introdotto dal D.M. 21 dicembre 2021

Sono stati privilegiati obiettivi di gruppo allo scopo di valorizzazione la capacità collettiva delle cancellerie, nel loro complesso, di individuare i margini di miglioramento, progettare le azioni operative necessarie, misurare e monitorare il proprio lavoro.

Sono stati proposti circa n.25 progetti volti a migliorare complessivamente le prestazioni dell'ufficio avvalendosi delle risorse esistenti.

Gli obiettivi amministrativi prioritari per il 2023 sono i seguenti:

Obiettivo 2: La Digitalizzazione nel settore amministrativo.

Gli applicativi in uso non coprono tutti i servizi del settore amministrativo, anche con riferimento la gestione documentale, in particolare per quanto riguarda la gestione del personale, amministrativo e di magistratura. **L'obiettivo della dirigenza è mettere a punto, partendo dalle risorse esistenti, strumenti di consultazione e gestione documentale, che consentano una gestione digitale efficace dei principali servizi amministrativi.**

Sono previste più azioni o linee d'intervento:

- a) Utilizzo del nuovo sistema Unitario del Personale del Ministero della Giustizia per acquisire tutti i dati necessari alla gestione delle risorse umane**

Il nuovo Sistema Unitario del Personale del Ministero della Giustizia (SUP) avviato nel 2022 permette, innanzitutto, la registrazione per ogni dipendente della data di presa di possesso per i nuovi assunti, in modo da accelerare il rilascio delle utenze ADN e l'attivazione dei processi di assegnazione al dipendente di ulteriori servizi tecnologici. Inoltre, è possibile inserire ulteriori informazioni come l'IBAN del conto corrente per l'accredito dello stipendio, i

recapiti, la situazione familiare, il titolo di studio, le lingue conosciute, anche al fine dell'estrazione dello stato matricolare completo del dipendente e della redazione di statistiche.

Inserendo tutte le informazioni relative al personale della Corte di Appello di Brescia si otterrà un efficace strumento non solo di gestione del personale dal punto di vista strettamente amministrativo ma anche di *gestione delle risorse umane* permettendo di utilizzare le conoscenze e competenze pregresse per una migliore collocazione e valorizzazione di ciascun dipendente.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI:

- Verifica nel SUP della presenza del personale nominativamente assegnato, la relativa situazione e le vacanze. Le eventuali discrepanze rilevate saranno segnalate mediante la casella di posta supporto.sup@giustizia.it
- Ricerca nei fascicoli personali dei dipendenti di ogni informazione utile richiesta dal SUP ed estrazione dei documenti occorrenti
- Caricamento nella scheda di ogni dipendente di copia del P.D.G. di assunzione
- Caricamento nella scheda di ogni dipendente di copia del verbale di immissione in possesso
- Indicazione nella scheda di ogni dipendente dell'IBAN utile all'accredito dello stipendio
- Compilazione dei dati riguardanti il nucleo familiare, lo stato civile ed i recapiti
- Distribuzione di un questionario ai dipendenti ai fini della raccolta dei dati sui titoli di studio posseduti e le lingue conosciute
- Aggiornamento periodico dei dati inseriti
- Invio ad ogni dipendente del suo stato matricolare anche al fine del controllo del corretto inserimento dei dati nel SUP
-

INDICATORI DI MISURA:

valore iniziale: n. 110 unita' di personale da profilare

valore finale: inserimento dei dati sul sistema sup di tutti i dipendenti in servizio presso la corte e di quelli che verranno assunti nel corso dell'anno

b) Informatizzazione fascicoli personali magistrati onorari

Il progetto prevede di iniziare nel 2023 la digitalizzazione degli atti dei fascicoli personali dei magistrati onorari (GOP E VPO)

In particolare per l'anno 2023 saranno digitalizzati complessivamente i fascicoli dei Giudici onorari di pace presso i Tribunali di Brescia e di Cremona (circa 50 fascicoli)

Il progetto prevede per ciascun magistrato la creazione di un indice informatico degli atti e la scansione della relativa documentazione suddivisa per titolazione, in base alla data e della tipologia del documento.

OBIETTIVO DEL PROGETTO: eliminazione progressiva del fascicolo cartaceo nell'ottica di una più ragionata archiviazione dei documenti, che consentirà la

liberazione di spazio nell'archivio fisico dell'Ufficio, una veloce reperimento delle informazioni richieste, senza che sia più necessaria alcuna una movimentazione fisica del fascicolo cartaceo.

EVENTUALE ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI:

Analisi e impostazione del lavoro

Il progetto prevede la progressiva digitalizzazione dei fascicoli che si completerà nel corso di più anni, anche in base alle risorse dell'Ufficio.

INDICATORI DI MISURA:

Valore iniziale: entro il 31 luglio 2023 saranno digitalizzati la metà dei fascicoli previsti (circa 25).

Valore finale: entro la fine dell'anno saranno digitalizzati la totalità dei fascicoli previsti (circa 50).

c) Sistemazione archivio cartaceo (storico) segreteria esami di abilitazione per la professione di avvocato). Digitalizzazione degli atti che necessitano di conservazione.

L'avvio delle periodiche attività di scarto degli atti di ha messo in luce la mole di materiale cartaceo che necessita di essere conservato perché oggetto attestazioni o altri adempimenti amministrativi anche a distanza di anni.

A questo scopo di è deciso di digitalizzare per gli atti che devono essere conservati rendendone facile il reperimento e l'utilizzo.

Obiettivo 3: Funzionamento degli UU.GG del circondario di Brescia .

Creazione di una rete di referenti per la gestione condivisa delle attività e il controllo diffuso sulla corretta esecuzione dei contratti finalizzati alla manutenzione, gestione e funzionamento degli edifici che ospitano gli UU.GG.

"Il miglioramento della qualità del servizio giustizia attraverso una costante attenzione ai luoghi della giustizia" è un'altra delle direttive ministeriali che implica la gestione del funzionamento degli edifici che ospitano gli UU.GG, con particolare attenzione non solo alla sicurezza ma anche al benessere organizzativo.

La quantità di attività propedeutiche alle determinazioni finali della conferenza permanente, per il numero e la varietà di questioni e per lo stesso numero di uffici coinvolti, è tale da raccomandare la prosecuzione "tavolo tecnico" già istituito dalla conferenza permanente ma sostanzialmente sospeso per l'assenza di referenti tecnici e figure apicali negli uffici del circondario.

Il tavolo tecnico è una struttura a supporto della conferenza permanente composto dai dirigenti amministrativi e dai tecnici degli UU.GG interessati.

Ha il compito esaminare ed istruire le singole questioni portate in discussione e delibera alla conferenza permanente permettendo di ridurre i tempi delle decisioni e migliorane la qualità grazie alla raccolta preventiva di tutti gli elementi informativi necessari

La stipula del contratto di Facility management FM4, con le conseguenti problematiche relative al controllo dell'esecuzione del contratto rendono opportuna e necessaria, la costituzione di una struttura stabile costituita dalle dirigenti amministrative della Corte di appello e della Procura generale, dalla funzionaria contabile e dalle tecniche di amministrazione e di edilizia assegnate all'unità organizzativa della Corte che si occupa di funzionamento e da un funzionario delegato dal capo dell'ufficio per ciascuno degli uffici giudiziari del circondario privo del posto di dirigente o con tale posto vacante.

I funzionari dovranno essere quelli che già si occupano in ciascun ufficio di tutto ciò che riguarda il funzionamento degli edifici giudiziari e la gestione del contratto FM4.

L'obiettivo è quello di creare una rete di persone in grado di integrarsi e supportarsi a vicenda nella gestione di tutto quanto riguarda il funzionamento degli UU.GG, avvalendosi della consulenza del tecnico di edilizia di recente assunzione e nel contempo supportandola con un pronto reperimento delle informazioni logistiche e tecniche relative a ciascun ufficio.

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Creazione di una rete di competenze e conoscenze specialistiche a supporto delle attività della conferenza permanente; gestione e controllo diffuso della esecuzione del contratto di facility management; migliore comunicazione tra uffici e ottimizzazione delle attività di comune interesse in materia di funzionamento.

EVENTUALE ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI:

- Approvazione del progetto da parte della Conferenza Permanente degli UU.GG di Brescia (seduta dell'11 gennaio 2023)
- Nota agli uffici per la designazione dei funzionari delegati dai capi degli uffici
- Prima riunione per illustrazione di obiettivi strumenti e modalità di comunicazione
- Riunione del tavolo tecnico prima della conferenza permanente del mese di marzo

INDICATORI:

- numero di riunioni del tavolo tecnico nel 2023;
- numero riscontri controllo esecuzione contratto Facility Management da parte degli uffici del distretto.

Naturale proseguimento del progetto sarà allargare la rete a livello distrettuale individuando in ciascun circondario un referente dell'ufficio distrettuale per tutto quanto concerne la materia delle spese di funzionamento

Obiettivo 4: Riduzione dell'arretrato in materia di esecuzioni penali.

L'efficienza del servizio giustizia si misura anche dai tempi di esecuzione dei provvedimenti del giudice.

Da questo assunto, a fronte di un forte turnover nel corso del 2022, la scelta di potenziare l'ufficio esecuzioni penali destinando allo stesso nuove risorse: una funzionaria a tempo determinato, n. 3 unità a tempo determinato di area C di recentissima assunzione, un assistente molto esperto assegnato nel primo semestre del 2022 ad altro servizio.

Partendo da questo presupposto, **obiettivo del personale amministrativo a supporto dell'attività giurisdizionale**, è lo smaltimento arretrato fascicoli con sentenze irrevocabili garantendo contemporaneamente il lavoro corrente ovvero l'esecuzione.

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Riduzione progressiva dell'arretrato contestualmente allo smaltimento del corrente unitamente alla riorganizzazione dell'ufficio unico esecuzioni penali.

INDICATORI DI MISURA: numero mensile di fascicoli anteriori all'anno 2022 smaltiti mensilmente

VALORE INIZIALE: 2387(pendenza al 31.12.22);

VALORE FINALE: 1671

RISULTATI ATTESI: Riduzione del 40% dell'arretrato al 31.12.22

Gli obiettivi 2, 3 e 4 saranno inseriti sulla piattaforma OIV per la valutazione della dirigenza amministrativa.

Brescia, 22 febbraio 2023

La dirigente amministrativa
Antonella Cioffi



Il Presidente della Corte
Claudio Castelli



Ricevuta sintetica di avvenuta consegna

Il giorno 22/02/2023 alle ore 14:39:40 (+0100) il messaggio "[DOGDGP] - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 22/02/2023.0001230.UProgramma annuale 2023 delle attività di cui all'art. 4 d. leg. n. 240/2006 " proveniente da "prot.ca.brescia@giustiziacert.it" ed indirizzato a "prot.dog@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 3F916912.01929007.7959DD08.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it

Brief delivery receipt

The message "[DOGDGP] - DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 22/02/2023.0001230.UProgramma annuale 2023 delle attività di cui all'art. 4 d. leg. n. 240/2006 " sent by "prot.ca.brescia@giustiziacert.it", on 22/02/2023 at 14:39:40 (+0100) and addressed to "prot.dog@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

Message ID: 3F916912.01929007.7959DD08.8BCF80F1.posta-certificata@legalmail.it